

In questa prima parte è stato considerato il fenomeno della localizzazione delle industrie nei 23 comuni della cintura nel suo svolgimento dal 1951 alla fine del 1959. Abbiamo tentato di cogliere i mutamenti indotti dal decentramento delle industrie nella struttura urbana e industriale dei singoli comuni e della cintura considerata nel suo complesso.

In una parte successiva verranno considerati gli anni 1960 e 1961, in cui il fenomeno sembra aver subito una notevolissima accelerazione, con l'effetto di rendere più sfumate le tendenze, apparse nel periodo precedente, all'inse-diamento preferenziale in zone ben definite da particolari fattori di localiz-zazione (grandi vie di comunicazione, complementarietà di stabilimenti ecc.). Una vera e propria dispersione, il cui raggio supera la cintura dei 23 comuni, sembra caratterizzare la fase attuale. Il disordine che pare generato dalle tendenze spontanee rende quindi urgente l'intervento della pianificazione.